

se trasportato in Babilonia, perch'egli stesse là soggetto, quanto al corpo sotto'l gioco de gli infedeli, per piu forte ragione, questa così dura e crudel seruitù che noi sosteniamo sopra l'anime nostre, procede da le nostre iniquità, inquanto che noi habbiã provocata la tua ira, e siamo indegni che tu regni à pieno sopra di noi. Nondimeno Signore, piacciati hauer pietà di tante pouere anime che tu hai con sì caro prezzo ricomperate, e nō permetter che satana le meni à perditione. Intra l'altre, poi che tu m'hai gia fatto questo bene, dimostrarmi come io debbo glorificarti, cōcedemi ancora, che io mi metta cō effetto à farlo con vna calda & intera affettione: in tal modo ch'io dedichi e corpo & anima ad esaltare il tuo santo Nome. E per che io fo male il debito mio, come quello, che temo piu tosto le minaccie de gli huomini, che la voce tua, e mi lassò guidare e gouernar de l'infermità de la mia carne, piu tosto che da la virtù del tuo Spirito, non permetter ch'io perseueri in vn sì gran vitio, nutrendo la tua ira e la tua vendetta cotra di me per mia hipocrisia: ma piu tosto tocca mi al viuo, accioche io aspirando ad v-

q. iiii.